



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

SLOW BIKE 2011 - 7ª ESCURSIONE MTB **Anello di Monte Cucco (Parco Naturale Regionale)** **- Intersezionale a cura sezione CAI Fabriano (AN) -**

DATA ESCURSIONE: domenica 5 giugno 2011

PARTENZA: ore 6.00 Porta Cartara (AP), in marcia in 10 min.
(viaggio con auto proprie)

RITROVO: ore 8.00 giardini pubblici, V.le G. Moccia - Fabriano (AN)
(uscita A14 Ancona Nord poi uscita Fabriano EST)

IMPEGNO LUNGHEZZA COMPLESSIVA 48 km.

FISICO: DISLIVELLO COMPLESSIVO 1.360 m.

DIFFICOLTA' MC+ / BC+ (vedi informazioni)

TECNICA: Fondo: strada sterrata e sentiero / strada bianca e sentiero

DURATA: 5 ore (soste escluse)

ACCOMPAGNATORI: Fabio Carloni 329 0527923
Dario Petrelli

Premessa

In questa escursione intersezionale gli amici della sezione CAI di Fabriano ci condurranno alla scoperta di Monte Cucco (1.566 m. slm) la cui cresta segna il confine tra Umbria e Marche.

L'itinerario è a tutti gli effetti "cittadino" dove con questo termine intendiamo quei percorsi che si sviluppano dai centri abitati e che, non necessitando di un avvicinamento prima di inforcare la bici, permettono di "viaggiare" tra borghi e natura senza soluzione di continuità.

Il percorso si snoda su parte sul tracciato della 100 km. MTB "Appennino SUPERBIKE". Questa marathon, ritenuta tra le più dure d'Italia, con l'edizione 2011 avrà valenza nazionale e sarà trasmessa sui canali satellitari specializzati.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Ristori, Ristoranti e Affini

Durante il percorso non mancano fonti per l'approvvigionamento di acqua potabile, sarà cura degli accompagnatori evidenziarle; per il fabbisogno energetico personale suggeriamo di portarsi una riserva di snack "da corsa"; per chi vorrà trattenersi, in base ai tempi, decideremo se ristorarci a Val di Ranco o al termine del giro con un primo di pasta, affettati e verdure, vino e acqua a circa 15 €.

Descrizione Itinerario

Partendo dal centro di Fabriano in direzione Borgo, si raggiunge su strade sterrate dopo Marischio e Melano, l'abbazia di S. Cassiano. Breve visita e si riparte per Cupo e Vallina (frazioni devastate dal terremoto del 97 ed oggi perfettamente ricostruite), si risale a Bastia, si scende a Viacce; da qui si prende la salita che porta a Rucce e Piaggiasecca, ultimo centro abitato.

Impegnativa la salita (22%) che conduce a Passo Porraia (939 m) oltrepassato il Rio Freddo si spinge la bici per 400 metri fino ad imboccare il sentiero Italia e, proseguendo sulla sinistra, si entra nella faggeta che conduce a Val di Ranco. Dopo un sosta si sale ai ripetitori 1.216 m per iniziare un percorso in discesa sulle suggestive creste del monte Cucco a cavallo di Marche e Umbria.

Raggiunta la strada bianca si prende a sinistra per giungere al monumento dei caduti di Vallina. Dopo pochi metri si imbecca sulla destra una strada (in alcuni tratti è impegnativa) che ci porterà a Cupo. Da qui ripercorrendo il tragitto iniziale si ritorna a Fabriano.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Un po' di storia

Fabriano - Alcuni affermano che il vocabolo "Fabriano" trae origine da "Faberius", proprietario del fondo su cui si eresse la città stessa. Faberius divenne nel medioevo "Fabriano", anche perché era molto sviluppata in città l'attività dei fabbri (38 fabbriche nella sola piazza del mercato). Anche lo stemma cittadino, infatti, sin dal XIII secolo, ha come emblema un fabbro che batte il ferro su di un'incudine



Si aggiunsero, in ordine di tempo, oltre ad altre minori, l'Arte della Lana, della Concia delle pelli e soprattutto della Carta, per la quale i fabrianesi ebbero il primato della fabbricazione non solo in Italia, ma nella stessa Europa.

Il trecento fu certamente il periodo storico di maggiore potenza, prosperità e splendore per Fabriano, che fin dal secolo precedente aveva esteso il suo dominio sopra i castelli feudali delle terre confinanti, sia con attività militari, sia con spontanee cessioni. La lavorazione della carta accrebbe la notorietà e il prestigio del Comune: i prodotti cartari si sparsero in tutto il mondo come ricordato nello stesso stemma cittadino: "Olim chartam undique fudit". Si fondarono chiese e conventi; si costruirono nuovi edifici; fiorirono gli studi letterari e umanistici; si sviluppò una prestigiosa e singolare scuola pittorica con

notevoli influenze sul territorio circostante; è in questo clima e in questa temperie culturale che si

forma Gentile, artista raffinato e celebrato. Il regime chiavellesco segnò però l'epilogo del processo di logoramento consumato ai danni del Comune democratico, fondato sulle corporazioni delle Arti e sulle cariche ad esse legate. I nuovi signori di Fabriano specularono sul popolo minuto, rappresentato da quella classe di piccoli artigiani, apprendisti lavoratori che mal sopportavano lo sfruttamento dei ricchi mercanti e le rigide regole degli ordinamenti corporativi. L'avversione irriducibile alla Signoria provenne proprio dal mondo imprenditoriale e finanziario, e si manifestò con la congiura ed il feroce eccidio del 26 Maggio 1435, allorché furono massacrati senza pietà tutti i maschi dei Chiavelli.

In pochi mesi, con il nuovo Statuto, fu restituito alle Arti il governo del Comune. Subentrò per un breve periodo la signoria degli Sforza.

Il governo di Francesco risultò oppressivo politicamente e disastroso da un punto di vista finanziario, dati gli enormi tributi imposti alla Comunità intera ed in breve Fabriano, traditi gli Sforza, finì per affidarsi alla Chiesa. Si susseguirono le sventure: la carestia di fine cinquecento prima, le pestilenze poi ed i terremoti

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

apportarono disastri incalcolabili. Languirono i traffici e le attività produttive: soltanto a partire dalla fine del Settecento l'impresa cartaria iniziò un nuovo ciclo di crescita grazie alla intraprendenza della famiglia Miliani.

Gentile da Fabriano - Gentile di Niccolò di Giovanni di Massio detto Gentile da Fabriano (Fabriano 1375- Roma 1427) è stato un pittore italiano tra i più importanti esponenti del gotico internazionale. Incarnò nel suo secolo la tipica figura dell'artista itinerante, che preferiva spostarsi per trovare le più svariate occasioni di lavoro offerte dalle corti piuttosto che stanziarsi a bottega. La sua pittura poetica e fiabesca, il gusto per la linea e un uso impareggiabile degli elementi decorativi lo portarono al vertice della scuola italiana dell'epoca, ricevendo commissioni di

grandissimo prestigio. Con la visita a Firenze entrò in dialogo con il nascente umanesimo all'arte e, pur senza rinunciare al proprio stile, iniziò una consapevole transizione tra il decorativismo tardogotico e l'essenzialità.



Note turistiche - da vedere: museo della carta e filigrana, centro storico, museo della bicicletta e dei mestieri.

INFORMAZIONI

Il costo d'iscrizione è di € 3,00 per i soci CAI e € 8,50 per i non soci CAI. La quota d'iscrizione comprende l'assicurazione del CAI per i non soci.

La difficoltà tecnica fa riferimento alla "Scala delle difficoltà" espressa dalla Commissione Cicloescursionismo MTB del Convegno Ligure Piemontese Valdostano del Club Alpino Italiano. La doppia sigla MC+ / BC+ indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa.

MC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o sentieri con fondo compatto e scorrevole.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

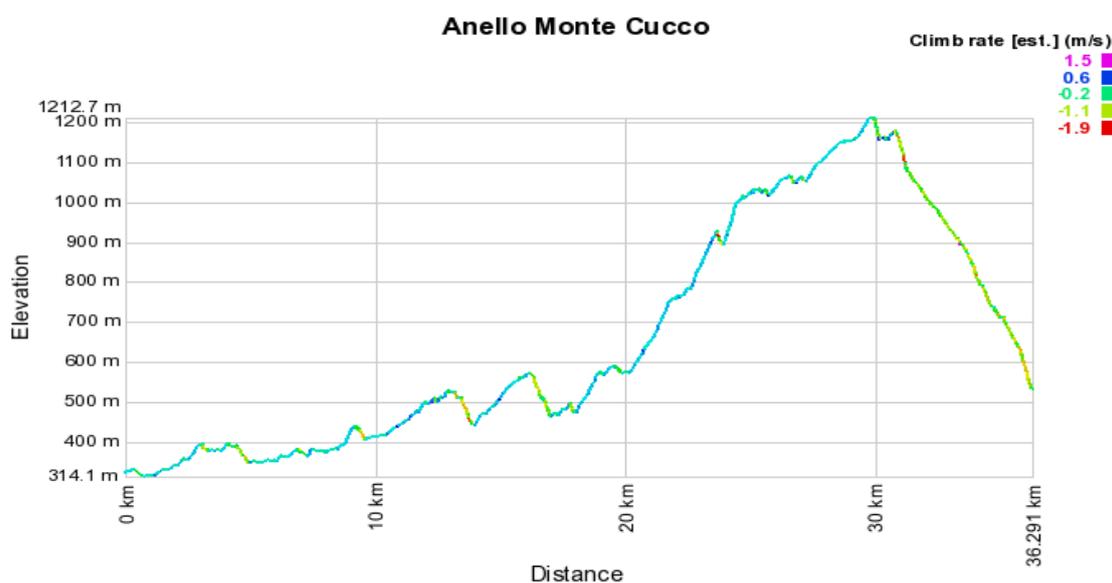
BC: (per cicloescursionisti di buona capacità tecnica) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici); il simbolo + indica la presenza di tratti con pendenze sostenute.

Per partecipare alla gita in MTB occorre compilare, in qualità di soci CAI, la domanda d'iscrizione al Gruppo Ciclo Escursionismo CAI "SLOW BIKE", ed occorre prendere conoscenza del Regolamento del Gruppo Ciclo Escursionismo e del Regolamento Gite. I documenti possono essere scaricati da www.slowbikeap.it o richiesti presso la sezione.

Alla gita in MTB, come per le altre gite escursionistiche sezionali, possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci che effettuano la domanda di partecipazione alla Gita Sociale.

Rammentiamo a tutti che è OBBLIGATORIO indossare il casco ben allacciato.

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

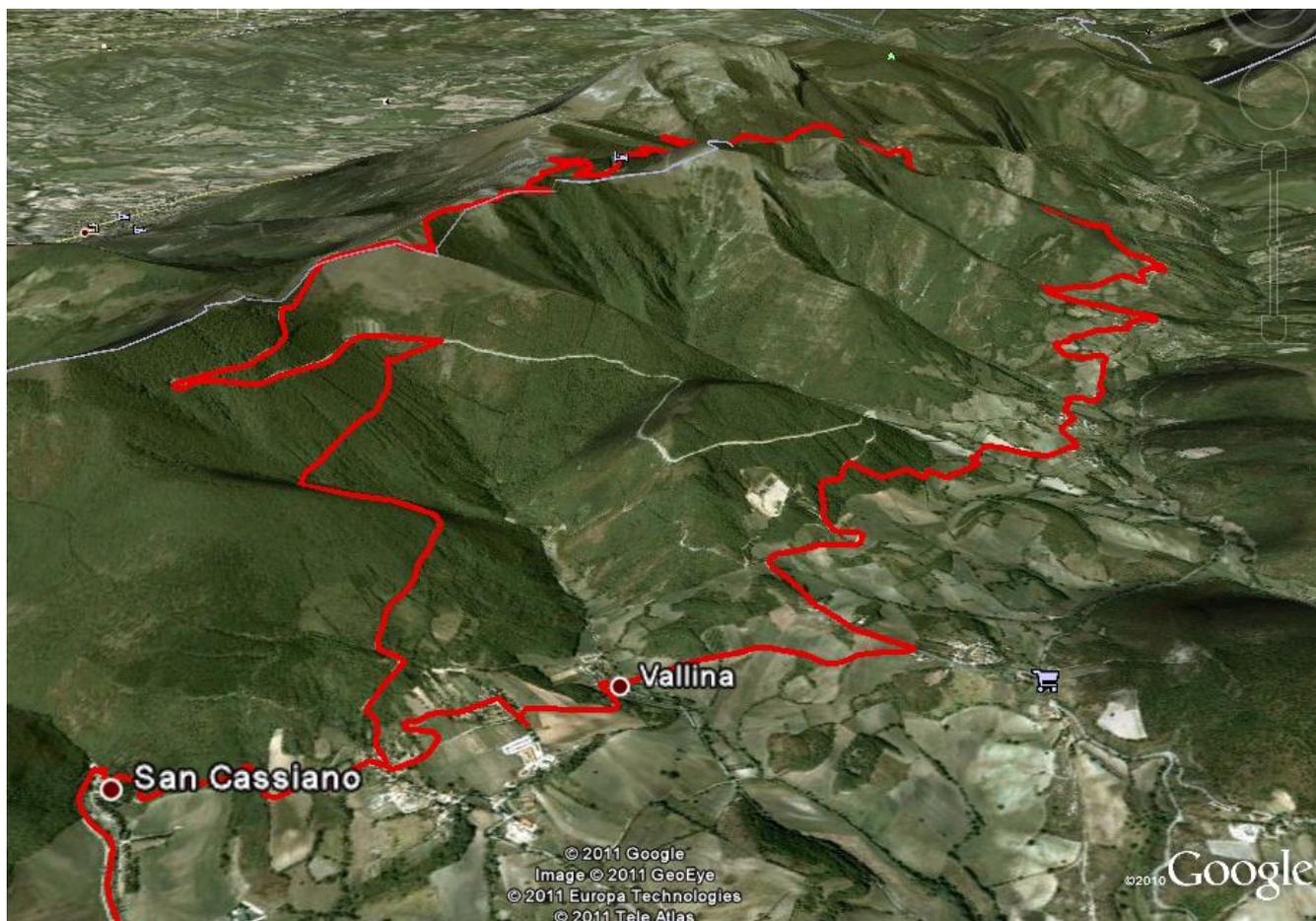


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

TRACCIATO GPS TRIDIMENSIONALE DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it